

VERSO LA COMUNITÀ DI PRATICA

agricoltura, cultura, innovazione
per la Città Caudina 2028



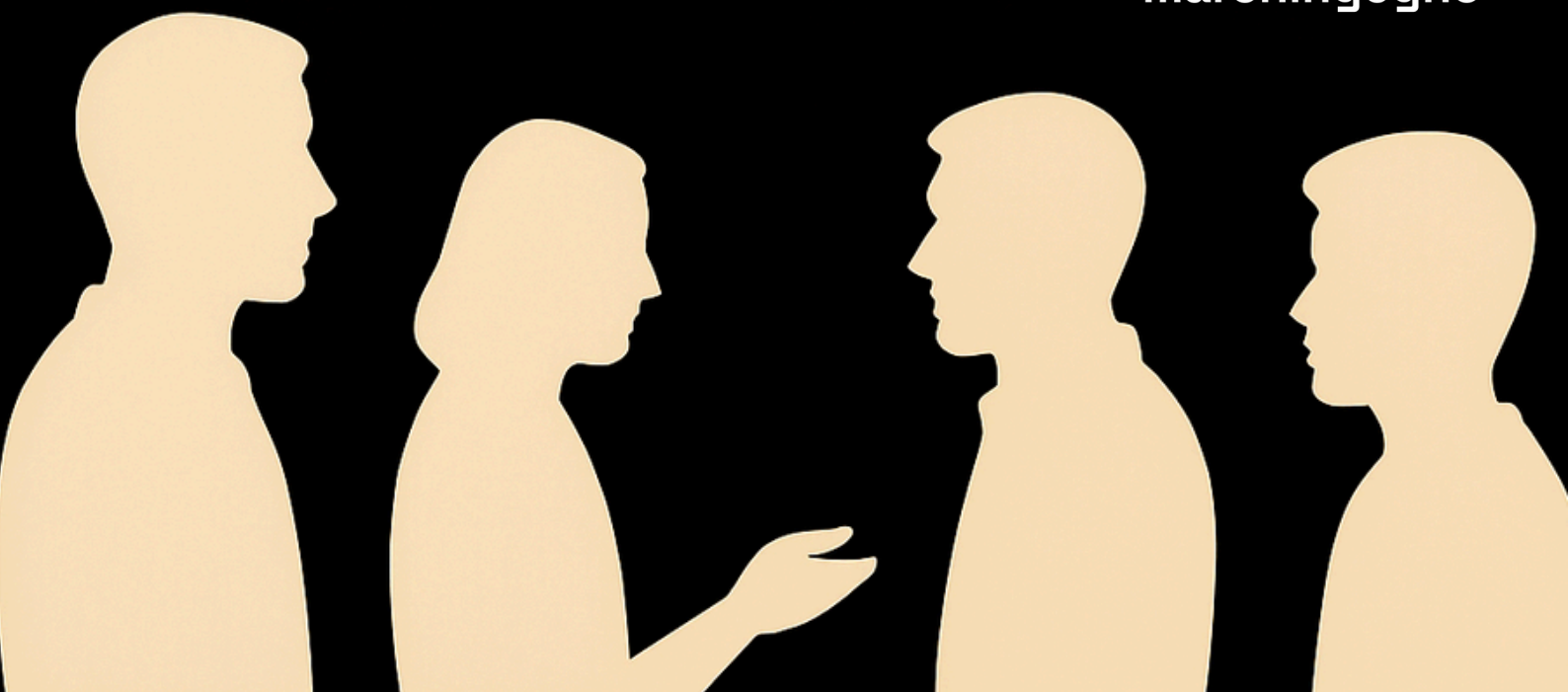
*Terra
futura.
Europa
abita
qui.*
città caudina

28 - 29 Novembre
CERVINARA (AV)
Sala della Cultura | Piazza Trescine



SCANSIONA
IL QR CODE
PER ISCRIVERTI

marchingegno 



in collaborazione con:



con il supporto di:



con il contributo di:



per informazioni:

www.cittacaudina2028.it
cittacaudina2028@gmail.com



IL PERCORSO VERSO LA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2028

La candidatura della **Città Caudina** a Capitale Italiana della Cultura 2028 nasce in un contesto rurale e policentrico. **Quattordici comuni** con un **unico orizzonte**: trasformare una valle di «passaggio» in **laboratorio di innovazione sociale, ambientale, culturale ed economica**.

Il **Masterplan**, con i nuovi indirizzi di sviluppo già approvati, delinea una visione condivisa che mette al centro comunità, patrimoni diffusi, paesaggi agricoli e filiere produttive.

La cifra culturale della candidatura si condensa nel motto **«Terra Futura. Europa abita qui»**: Europa non è uno sfondo generico, ma una presenza storicamente sedimentata. La Valle Caudina è infatti territorio che si collega all'Europa attraverso grandi opere e patrimoni riconosciuti – dalla **via Appia** all'**Acquedotto Carolino**, fino al **Vaso di Asteas** con il **«Ratto di Europa»** – e per la sua posizione di cerniera tra Tirreno e Adriatico, corridoio naturale di scambi, transiti, culture.

La candidatura propone la valle come luogo in cui sperimentare, in scala territoriale, i grandi temi europei – transizione ecologica e digitale, coesione sociale, innovazione dei sistemi agroalimentari e dei paesaggi rurali. In questo quadro, la candidatura non è un esercizio di competizione, ma un'occasione per consolidare alleanze, rafforzare la governance e sperimentare nuovi modelli di sviluppo territoriale.

È all'interno di questo processo che si inseriscono le due giornate della Comunità di Pratica, organizzate da Marchingegno nell'ambito del TOCC *«Transizione Ecologica degli Organismi Culturali e Creativi»*, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, e pensate come parte integrante del percorso di candidatura. Coinvolgendo in modo ampio il tessuto locale, esse costituiscono un dispositivo abilitante che rafforza governance, metodo e cantierabilità delle azioni previste dal dossier, con particolare attenzione all'asse strategico agricoltura come leva di futuro.

CHE COS'È UNA “COMUNITÀ DI PRATICA” (CdP)

L'obiettivo del processo partecipativo proposto è quello di far emergere l'**esperienza viva**, dei partecipanti e stimolare una riflessione comune sul passaggio dal **valore personale** a quello **collettivo e territoriale**. Nel caso del progetto per la Città Caudina, la sfida è individuare strategie e modalità operative affinché l'agricoltura sia fattore di innovazione in tutte le dimensioni, non solo economica, ma anche ambientale, sociale, culturale. La Comunità di Pratica intende tradursi, quindi, in un'alleanza operativa e permanente tra agricoltori, imprese di filiera, scuole, enti pubblici, operatori culturali e turistici, terzo settore e cittadini attivi, che opera con lo scopo di:

- **mettere in comune esperienze**, dati e prototipi su agricoltura sostenibile, rigenerazione paesaggistica, salute/benessere, nuovi format artistici/creativi.
- **trasformare tali saperi in nuovi percorsi collaborativi**, format e progetti replicabili
- **integrare cultura e arte** nei processi di territorio
- **abilitare nuove forme di turismo** coerenti con le vocazioni locali
- **orientare politiche e investimenti** condividendo metriche di impatto.

GLI OBIETTIVI

- **Costruire una piattaforma multi-attore** che integri innovazione agricola, culture di comunità e industrie creative, generando valore e impatti misurabili.
- **Allineare il percorso per la candidatura** con sfide nazionali/europee: transizione ecologica e digitale, adattamento climatico, mercati agro-alimentari, turismo lento, welfare culturale.
- **Proporre esiti operativi per il percorso di candidatura**: mappature, linee guida, prototipi (itinerari, format, residenze), metriche di impatto e procedure minime per l'attuazione.

A CHI CI RIVOLGIAMO

La CdP che intendiamo attivare è multi-attoriale: aggrega soggetti diversi attorno a obiettivi comuni, valorizzando competenze complementari. Per questo l'iniziativa convoca intenzionalmente un ampio ventaglio di destinatari: non è dispersione, ma condizione abilitante per fare dell'agricoltura una piattaforma di innovazione culturale, sociale ed economica. Saranno chiamati a partecipare e intervenire:

- **Istituzioni e sistema pubblico**

Comuni, GAL, Parchi, Musei, istituzioni scolastiche, terzo settore, tutti i partecipanti al Comitato
Promotore della candidatura

- **Filiera agro-alimentare e impresa**

Agricoltori, aziende di trasformazione, agriturismi, ristoratori, associazioni di categoria

- **Filiere culturali e creative**

Pro loco, associazioni culturali, associazioni sociali, artisti e creativi, operatori e progettisti culturali.

- **Sistema dell'accoglienza**

Operatori turistici, destination manager, tour operator, reti dell'ospitalità, guide turistiche e ambientali

L'invito è rivolto particolarmente a tutti coloro che hanno presentato progetti per la candidatura.

CHI SIAMO

marchingegno 

Marchingegno è un team multidisciplinare attivo da oltre 20 anni nel campo della progettazione strategica e della rigenerazione a base culturale come motore di sviluppo locale. Trasformiamo patrimoni, luoghi e reti in ecosistemi culturali vivi, con modelli di governance condivisi e sostenibili. Costruiamo piani e progetti territoriali integrati (policy, programmazione, brand, audience) orientati a impatti misurabili.

Unire comunità, istituzioni e imprese è la nostra cifra: co-progettiamo processi, servizi e spazi che generano valore. Dati, design e multimedialità (digital twin, storytelling, esperienze) completano il nostro approccio interdisciplinare.

Per informazioni relative all'evento:

Alessandra Panzini: 071.872484 - a.panzini@marchingegno.it

Elena Capodaglio: cell.348.7537971 – e.capodaglio@marchingegno.it

www.marchingegno.it

Per saperne di più sulla candidatura «Città Caudina 2028»:

cittacaudina2028@gmail.com

www.cittacaudina2028.it

PROGRAMMA

VENERDÌ 28 NOVEMBRE | MATTINO

9.00 | 9.30 Registrazione dei partecipanti

9.30 | 10.00 Saluti istituzionali

- **SALVATORE GUERRA**, Commissario Straordinario del Comune di Cervinara
- **PASQUALE FUCCI**, Presidente dell'Unione dei Comuni Città Caudina
- **CARMINE FUSCO**, Presidente del GAL Taburno
- **LUCA BEATRICE**, Presidente del GAL Partenio

10.00 | 11.30 Interventi di apertura

- **GIACOMO PORRINO, LEANDRO PISANO, ALESSANDRA PANZINI** (Marchingegno)
Città Caudina 2028. Cultura, patrimonio e comunità per la civiltà metrorurale del futuro
- **ALESSANDRO LEON** – Presidente CLES srl
Il quadro di azione del Masterplan Valle Caudina. Visioni e strategie per traiettorie condivise
- **FABIO RENZI** - Segretario Generale Fondazione Symbola
Neopolamento e Nuove Civitas. Narrazioni e sfide per territori in transizione.

11.30 | 13.00 Sessione tematica

Intersezioni di visioni per un nuovo paradigma di sviluppo territoriale

Coordina **FABIO RENZI**, Segretario Generale Fondazione Symbola

- **SERENA TARANGIOLI** – Osservatorio sulle Aree Rurali, CREA – Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria
Ruralità contemporanea e agricoltura generativa: dati, modelli, opportunità
- **ANTONIO LEONE** – già Primo Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Innovazione per la gestione dei sistemi agricoli e forestali: opportunità per la Valle Caudina
- **PAOLO PIGLIACELLI** - Fondazione Symbola
Comunità presenti: beni privati e beni comuni
- **FRANCO BIANCHINI**, Ricercatore Senior, Fondazione Fitzcarraldo ETS
Le politiche culturali come infrastrutture sociali per territori resilienti: le opportunità della Capitale della Cultura
- **VINCENZO TENORE** - Designer di comunità, Università Federico II di Napoli
Patrimoni antropologici e comunità di pratica: il progetto come strumento di rigenerazione delle aree interne
- **EMMA TAVERI** - Changemaker, CEO di Destination Makers
Oltre il turismo: mete generative e strategie di attrattività per le aree fragili
- **MAURIZIO REVERUZZI** – Coordinatore GAL Partenio
Rigenerare i territori attraverso comunità e saperi locali

13.00 | 14.30 Light Lunch

VENERDÌ 28 NOVEMBRE | POMERIGGIO

14.30 | 18.30 - Laboratorio per la Comunità di Pratica (Parte I)

- **Modulo A – Identità e scopo**

Obiettivo: Allineare scopo e identità della CdP e delimitare confini/attori

Output: Scopo della CdP, proposta unica di valore (base del Manifesto), onion stakeholder map.

- **Modulo B – Valori e risorse**

Obiettivo: Delineare la cornice di azione e selezionare le aree prioritarie della CdP

Output: Galleria delle esperienze, canvas del valore, matrice delle priorità comuni.

SABATO 29 NOVEMBRE | MATTINO

9.30 | 11.00 - La fertilità delle esperienze territoriali

Coordina **FILIPPO TANTILLO**, ricercatore INAPP (Istituto Nazionale Analisi delle Politiche Pubbliche), consulente per il Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne (PSNAI)

- **VERONICA BARBATI** - Presidente Coldiretti Avellino
Benessere animale e paesaggi resilienti: Il valore dello stato brado nel nuovo paradigma territoriale
- **PAOLA MUSTILLI** - Cantine Mustilli, Sant'Agata de' Goti
Dalla cultura del gusto alla cultura dell'accoglienza
- **DAVIDE DE PASQUALE** – Innovatour srl, Benevento
Patrimonio culturale rurale diffuso: nuove forme di accesso e fruizione
- **FRANCESCO NARDONE** – Associazione Futuridea, Benevento
Laboratori di Innovazione per il Bioterritorio intelligente, inclusivo e ospitale. Il caso Molise.
- **NELLA RESCIGNO** – JustMò, Sepino
MAT, Museo del Matese: un modello innovativo tra impresa, patrimonio e produzioni territoriali
- **VITO FUSCO** - Sindaco di Castelpoto
“S(t)uoni Art Residency”: percorsi di rigenerazione attraverso pratiche di arte contemporanea (PNRR Borghi – Linea B, Regione Campania)
- **DANIEL MATRICARDI** - Sindaco di Montalto delle Marche
EVA “Eccellenze Valdaso” e “Metroborgo”: programmi integrati di rigenerazione urbana e comunitaria tra agricoltura, cultura e pratiche di comunità (PNRR Borghi – Linea A, Regione Marche)

11.00 | 13.30 Laboratorio Comunità di Pratica (Parte II)

- **Modulo C – Toolkit e road map**

Obiettivo: Definire perché e per chi creare toolkit e una roadmap chiara

Output: Roadmap 0-30-60-90 giorni.

È prevista una **sessione di follow-up online** - con data da definire in base alle disponibilità dei partecipanti - per la restituzione del percorso di lavoro e la condivisione del **Manifesto della Comunità di Pratica**.